



COMUNE DI CASTELLARANO
Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 64 del 29/12/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL R.U.E. ED AL P.S.C. AI SENSI DELL'ART. A14-BIS DELLA L.R. N.20/2000 S.M.I. PER L'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO CERAMICO DI PROPRIETÀ DELLA DITTA NOVABELL S.P.A. CERAMICHE ITALIANE E SITO IN VIA MOLINO N° 1 IN LOCALITÀ ROTEGLIA (RE)

L'anno duemilaventi , addì ventinove del mese di Dicembre alle ore 19:00 , nella Sede Municipale , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in modalità mista (presenza in aula/videoconferenza) al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Angelo Mosca il Consiglio Comunale.

Partecipa Il Vice Segretario Dott. Agostino Toni .

N°	Nome	Presente	N°	Nome	Presente
<u>1</u>	ZANNI GIORGIO	X	10	ZACCARDO LUIGI	X
<u>2</u>	ROSSI ROSSANO	X	11	PALAZZI TIZIANO	X
<u>3</u>	MOSCA ANGELO	X	12	BERTOLINI RINO	X
<u>4</u>	LUSOLI NADIA	X	13	CONTINI CARLO-ALBERTO	X
<u>5</u>	ZANICHELLI MASSIMO	X	14	RUINI FABIO	
<u>6</u>	BARTOLINI CASSANDRA	X	15	MEDICI STELLA	X
<u>7</u>	RUBBIANI CHIARA		16	SALOMONI STEFANO	X
<u>8</u>	FERRARI ANDREA	X	17	GRIMALDI ORIETTA	
<u>9</u>	SEVERI ELISA	X			

PRESENTI: 14

ASSENTI: 3

Sono presenti gli Assessori:

IOTTI PAOLO, MAGNANI LUCA .

Svolgono la funzione di Scrutatori:

BARTOLINI CASSANDRA, PALAZZI TIZIANO, SALOMONI STEFANO .

Il Presidente riconosciuti assenti giustificati i Consiglieri Rubbiani, Ruini e Grimaldi , riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rientra il Consigliere Zaccardo. Presenti n. 14 Consiglieri

PREMESSO CHE:

- il Comune di Castellarano e la ditta Novabell s.p.a. Ceramiche Italiane in data 01/07/2019 hanno stipulato apposito atto di accordo Rep. 4809 del 01/08/2019 per la definizione degli impegni relativi alla richiesta di variante urbanistica ai sensi dell'art. A-14 bis della legge regionale 24.03.2000 n°20 s.m.i. per l'attuazione dell'intervento di ampliamento dello stabilimento industriale sito in Roteglia, via Molino n°1
- in data 02/12/2019 al prot n° 19226 – 19227 – 19228 – 19229 – 19230 – 19231 – 19232 – 19233 – 19234 – 19235 – 19236 – 19237 – 19238 – 19239 – 19240 - 19241 e successive integrazioni, la Ditta Novabell s.p.a. Ceramiche Italiane ha richiesto, al fine di promuovere lo sviluppo dell'attività industriale, una variante delle previsioni contenute nei vigenti strumenti urbanistici ai sensi dell'art. A-14 bis "Misure urbanistiche per favorire lo sviluppo delle attività produttive" dell'Allegato alla L.R. 20/2000, per la classificazione quale Ambito Urbano Produttivo AUP(C), l'area catastalmente identificata al Foglio n° 58 mappali n° 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 15 – 23 – 25 – 35 – 95 – 96 – 122 – 123 – 124 – 127 – 128 – 145 – 146 – 171 – 177 – 185 – 186 – 187 – 188;
- in data 12/12/2019 si è provveduto a convocare in conferenza dei servizi i seguenti enti: Provincia di Reggio Emilia, A.T.E.R.S.I.R, I.R.E.T.I., A.U.S.L., A.R.P.A.E. - S.A.C., Comando Provinciale Vigile del Fuoco Reggio Emilia, Servizi dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Soprintendenza architettonica delle belle arti e del paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le provincie di Modena Reggio Emilia e Ferrara, E – Distribuzione s.p.a. e S.N.A.M. Rete Gas;
- in data 03/02/2020 si è tenuta la prima seduta della conferenza dei Servizi ai sensi dell' art.A-14-bis della L.R. 20/2000 s.m.i.;
- in data 03/03/2020 agli atti con il numero 3347 di protocollo generale, a seguito della prima seduta della conferenza , è stata richiesta alla ditta Novabell s.p.a. Ceramiche Italiane della documentazione integrativa;
- in data 05/06/2020 protocollo n° 7383 – 7384 – 7386 – 7388 – 7389 – 7390, in data 26/06/2020 protocollo n° 8945 – 8946, in data 02/07/2020 protocollo n° 9422, in data 21/07/2020 protocollo n° 10666 – 10668, in data 01/08/2020 protocollo n° 11314 ed in data 06/08/2020 protocollo n° 11539 - 11542 la ditta Novabell s.p.a. Ceramiche Italiane ha presentato la documentazione integrativa richiesta in data 03/03/2020;
- in data 28/08/2020 si è provveduto a convocare in conferenza dei servizi i seguenti enti: Provincia di Reggio Emilia, A.T.E.R.S.I.R, I.R.E.T.I., A.U.S.L., A.R.P.A.E. - S.A.C., Comando Provinciale Vigile del Fuoco Reggio Emilia, Servizi dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Soprintendenza architettonica delle belle arti e del paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le provincie di Modena Reggio Emilia e Ferrara, E – Distribuzione s.p.a. e S.N.A.M. Rete Gas;
- in data 01/09/2020, si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi in merito al progetto sopra citato, e che la conferenza stessa si è conclusa con esito positivo;
- in data 05/09/2020 con protocollo n° 13060 è stato inoltrato a tutti gli enti partecipanti il verbale della seduta conclusiva della conferenza dei servizi;
- in data 05/09/2020 con protocollo n° 13059 è stato inoltrato alla ditta Novabell s.p.a. Ceramiche Italiane il verbale della seduta conclusiva della conferenza dei servizi con contestuale richiesta di modifica degli elaborati;
- in data 19/09/2020 ed in data 02/10/2020 la ditta Novabell s.p.a. Ceramiche Italiane ha presentato gli elaborati modificati richiesti in data 05/09/2020;
- in data 14/10/2020 è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione (BURERT) n° 352 l'avviso di deposito del progetto in oggetto;
- nell'avviso di deposito veniva dato tempo fino al giorno 14/12/2020 alle ore 12, per chi ne fosse stato interessato, per prendere visione del progetto e per presentare osservazioni e proposte sui contenuti del progetto stesso, anche ai fini della Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT);

- entro il termine di pubblicazione del progetto in oggetto (14/12/2020 ore 12) non sono pervenute osservazioni e/o proposte sui contenuti del progetto stesso, anche ai fini della Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT);
- in data 24/12/2020 ed assunto agli atti con il n° 19352/2020 di protocollo generale è pervenuto il decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n° decreto N° 270 del 23/12/2020

PREMESSO INOLTRE CHE:

- il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigenti alla data di presentazione della richiesta di variante sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale N° 34 del 23/05/2016;
- dal 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la L.R. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio” , che ha abrogato la L.R. 20/2000; tuttavia l'art. 4, comma 4 della medesima legge consente che, entro il termine del 1° gennaio 2021, possono essere adottate varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui anche le varianti ai sensi dell'art. A-14 bis “Misure urbanistiche per favorire lo sviluppo delle attività produttive” dell'Allegato alla L.R. 20/2000;
- l'art. A-14 bis dell'Allegato alla L.R. 20/2000, prevede che, al fine di promuovere lo sviluppo delle attività industriali o artigianali insediate nel territorio urbanizzato, il comune convochi una conferenza di servizi per la valutazione degli interventi di ampliamento e di ristrutturazione che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il cui esito positivo costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico;

CONSIDERATO CHE: ai sensi dell'art.34 comma 7, della L.R. n.20/2000 e s.m.i., il Consiglio Comunale decide in merito alle riserve ed osservazioni presentate ovvero si esprime sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;

VISTI gli elaborati costitutivi della Variante al Piano Strutturale Comunale (P.S.C) ed al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.);

RITENUTO opportuno procedere pertanto all'approvazione della Variante al Piano Strutturale Comunale (P.S.C) ed al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.), ai sensi dell'art. A-14 bis della Legge Regionale 24.3.2000 n. 20;

ACQUISITI il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto dal Responsabile del settore 4 e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del settore 1;

Uditi gli interventi dei Consiglieri che verranno trascritti e approvati con apposito verbale in una successiva seduta consiliare;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi del D.Lgs 267/2000;

Con votazione resa per alzata di mano in seduta pubblica ed accertata nei modi di legge, che da' il seguente risultato:

Con votazione resa per alzata di mano in seduta pubblica ed accertata nei modi di legge, che da' il seguente risultato:

PRESENTI n. 14 Consiglieri di cui 8 presenti in aula (Zanni, Mosca, Zanichelli, Bartolini, Palazzi, Bertolini, Contini, Salomoni) e 6 presenti in modalità video (Rossi, Lusoli, Ferrari, Severi, Zaccardo, Medici) sui n. 17 assegnati ed in carica

FAVOREVOLI n. __14__

CONTRARI n. __//__

ASTENUTI n. ___//_

e con votazione separata resa per alzata di mano in seduta pubblica accertata nei modi di legge, anche per quanto attiene l'immediata eseguibilità da conferire al presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 con il seguente risultato:

PRESENTI n. 14 Consiglieri di cui 8 presenti in aula (Zanni, Mosca, Zanichelli, Bartolini, Palazzi, Bertolini, Contini, Salomoni) e 6 presenti in modalità video (Rossi, Lusoli, Ferrari, Severi, Zaccardo, Medici) sui n. 17 assegnati ed in carica

FAVOREVOLI n. __14__

CONTRARI n. ___//_

ASTENUTI n. ___//_

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le premesse come parte integrante della presente deliberazione;
2. **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. A-14 bis dell'Allegato alla L.R. 20/2000 e s.m.i. la variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castellarano Piano Strutturale Comunale (P.S.C) e Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.) formata dagli elaborati U-2 ed U-3 depositati agli atti del Comune di Castellarano in data 19/09/2020 con protocollo n° 13914 ed allegati quale parte integrante alla presente deliberazione;
3. **DI DICHIARARE** contestualmente la conformità della variante approvata agli strumenti di pianificazione sovraordinati, ai sensi dell'art.32, comma 9, della L.R. n.20/2000 e s.m.i.;
4. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore 4 la pubblicazione dell'avviso di approvazione della Variante al P.S.C. ed al R.U.E.. sul sito internet del Comune di Castellarano e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;
5. **DI DEMANDARE** all'ufficio urbanistica del Comune di Castellarano l'adeguamento degli elaborati tecnici e grafici del Piano Strutturale Comunale (P.S.C) e del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.) vigenti di seguito riportati così come approvati negli elaborati U-2 ed U-3 depositati agli atti del Comune di Castellarano in data 19/09/2020 con protocollo n° 13914:
 - a) P.S.C. TAV 1.4;
 - b) P.S.C. TAV 2.4;
 - c) P.S.C. TAV 3.4;
 - d) P.S.C. TAV 4.4;
 - e) P.S.C. TAV 5a.4;
 - f) P.S.C. TAV 5b.4;
 - g) P.S.C. TAV 6.4;
 - h) P.S.C. TAV 7.4;
 - i) P.S.C. TAV 8.4;
 - j) P.S.C. TAV 9.4;
 - k) R.U.E. TAV 1;
 - l) R.U.E: TAV 2.5;

m) R.U.E: TAV 2.6.

6. **DI DEMANDARE** l'esecuzione dei lavori di ampliamento della ditta Novabell s.p.a. Ceramiche Italiane ad apposito Permesso di Costruire ai sensi della L.R. 15/2013 s.m.i. come modificata dalla L.R. 12/2017 s.m.i. con le seguenti prescrizioni:
- Considerato che le attuali valutazioni sulle emissioni odorigene si basano su valori stimati si ritiene che debba essere previsto un adeguato programma di monitoraggio (all'interno del procedimento AIA) che consenta di verificare l'efficacia degli interventi proposti e di inserire eventuali necessari correttivi in caso di situazioni difformi rispetto a quelle valutate;
 - Relativamente alla realizzazione della nuova strada di collegamento tra l'attuale rotonda posta sulla Strada Provinciale 468 R e l'attuale ingresso dello stabilimento Novabell e vista la previsione di realizzare una pista ciclabile di collegamento con la ciclovia di interesse sovracomunale del Secchia si dovrà porre particolare attenzione all'attraversamento in sicurezza delle rotonde presenti seguendo le "Linee Guida per il sistema di ciclabilità regionale" approvato con la D.G.R. 691/2019;
 - Relativamente alla viabilità interna allo stabilimento, in particolare l'ingresso ed uscita mezzi, nonché in prossimità della zona di carico prodotti finiti, dovrà essere prevista opportuna segnaletica verticale ed orizzontale in grado di garantire il corretto flusso di traffico tra i mezzi in movimento e gli elevatori a forche. Oltre a ciò si richiede un'adeguata illuminazione artificiale in modo da garantire una buona visibilità dei mezzi anche in condizioni di scarsa illuminazione naturale;
 - Il capannone esistente in adiacenza al nuovo fabbricato A in costruzione, deve avere un rapporto aerante pari a 1/16 ed illuminante pari ad 1/8;
 - Dovrà essere realizzato un servizio igienico, con scarico allacciato alla pubblica fognatura acque nere, nel reparto atomizzatore in adiacenza al reparto deposito materie prime;
 - In merito agli spogliatoi dovrà essere garantito il reale utilizzo dello stesso. Gli spazi minimi fruibili a disposizione dei lavoratori dovranno essere in funzione di :
 - tipo e numero di arredi;
 - ingombri (porte, finestre, termosifoni ecc.);
 - zone di passaggio (larghezza > 60 cm);
 - spazio necessario alle persone per cambiarsi >60 cm + anta armadietto aperta).Tale variante dovrà essere presentata agli enti competenti per l'approvazione finale. Si ricorda che la superficie degli spogliatoi è di 1mq per persona ed in particolare gli arredi devono essere fruibili agevolmente da parte di tutto il personale;
 - Si ricorda che in merito alla sicurezza relativa alle cadute dall'alto (coperture) ci si dovrà attenere alla DGR 699/2015 "Nuovo atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile ai sensi dell'art. 6 della L.R.02/03/2009 e dell'art. 16 della L.R. 24/03/2000 n. 20". In particolare si ricorda che l'accesso alla copertura deve essere di tipo permanente e garantire il passaggio degli operatori e degli utensili da lavoro;
 - I lavori di scavo nella Zona B siano condotti con controllo archeologico in corso d'opera. Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico della Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio e da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;
 - In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione alla Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini;
 - Il parere definitivo da parte della Soprintendenza sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della Relazione Archeologica;
 - Si fa inoltre condizione di dare alla Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata;
 - Nell'elaborato "RTEC-01- Reti fognarie - Relazione idrogeologica e idraulica" il volume di laminazione è calcolato in relazione a piogge con tempo di ritorno pari a 50 invece di 200 anni, pur con incremento del 30% a favore della sicurezza, si prescrive che il volume di laminazione dovrà essere incrementato fino a 1100 m3 (volume attuale 806+200=1006) in seguito al ricalcolo effettuato contempo di ritorno di 200 anni per l'apporto delle piogge;

- Le analisi geologico-sismiche a supporto hanno indagato approfonditamente i terreni interessati dalla trasformazione e che queste dovranno, quindi, contribuire alla definizione del modello geologico negli approfondimenti della successiva fase attuativa;
- In fase di progettazione esecutiva è obbligatoria l'esecuzione di indagini geognostiche maggiormente approfondite, nonché delle opportune verifiche di carattere geologico – geotecnico;
- Si prescrive il mantenimento delle distanze previste dall'art. 96 del R.D. n.523 del 25/07/1904 dai corsi d'acqua di competenza regionale limitrofi all'area oggetto d'intervento;
- Si precisa che la realizzazione degli scarichi nel Rio Santa Maria e nel Rio Argontale potrà essere realizzata solo dopo l'emissione del provvedimento di concessione ai sensi della L.R. 7/2004;
- Al fine di ottenere la concessione ai sensi della L.R. 7/2004 occorrerà definire con precisione le caratteristiche dei manufatti di scarico con elaborati grafici esecutivi di dettaglio;
- A convogliare alla rete acque nere esistente, recapitante alla pubblica fognatura, il nuovo scarico domestico proveniente dai nuovi locali zona ingresso;
- All'interno del procedimento di AIA, sia valutata attentamente la problematica odorigena indicando appositi valori guida/obiettivo in modo tale da garantire range di accettabilità sul territorio secondo le linee guida Arpaе sugli odori, provvedendo inoltre ad effettuare un apposito monitoraggio della durata minima di almeno un anno. In base ai risultati da esso ottenuti e alle eventuali ricadute sul territorio (segnalazioni), è possibile che la ditta debba valutare soluzioni impiantistiche di abbattimento degli odori;
- Indicare nella Tavola D0-SDP-001-SDP_Planimetria_reti_fognarie, cosa indicano le sigle R1-S1-R10-S10 . Qualora tali sigle indicano dei pozzetti, la tavola dovrà essere integrata in maniera particolareggiata con le distanze quotate dei pozzetti dal metanodotto in modo da verificarne la compatibilità ed esprimere da parte S.N.A.M. Rete Gas un eventuale nulla osta, nel rispetto del DM del 24.11.84 (in tema di sicurezza ed antincendio per il trasporto del gas naturale) e del decreto del Ministero dello sviluppo Economico del 17.04.08;
- Indicare il nuovo allacciamento allo stabilimento nella posizione corretta, così come concordato e condiviso bilateralmente tra il progettista e S.N.A.M. Rete Gas, eliminando dalle planimetrie gli errori e linee superflue, come evidenziati nella Conferenza;
- Indicare nella Tavola D0-SDP-003_SDP_Profili_longitudinali_condotte_1 il metanodotto/allacciamento interessato dagli attraversamenti dei Rami R-S della fognatura acque bianche, in modo da verificare la compatibilità delle distanze dell'attraversamento, predisponendo un disegno particolareggiato di dettaglio e quotato, riportante i servizi;
- Al fine di migliorare la sostenibilità ambientale dell'intervento, nell'ambito delle strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di aumentare la resilienza del territorio urbanizzato, si chiede di contenere l'incremento delle superfici impermeabilizzate privilegiando, ove possibile in considerazione della destinazione produttiva dell'area e delle funzioni dei piazzali e delle aree cortilive, la realizzazione di superfici filtranti; inoltre, considerato che sia i parcheggi pubblici previsti che gli ampi parcheggi pertinenziali di progetto non risultano dotati di piantumazioni, si chiede di prevedere in sede di rilascio del/i titoli abilitativi, idonee soluzioni progettuali affinché nelle aree a parcheggio pubbliche e private vi siano dotazioni arboree e arbustive con funzione di ombreggiamento;
- In riferimento al tema dell'energia, in sede di rilascio del/i titoli abilitativi si chiede di prevedere la predisposizione all'allaccio per l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli spazi a parcheggio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 192/2005 come modificato dal D.Lgs 48/2020;
- Considerato che l'area in oggetto ricade all'interno delle zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura – settore di ricarica di tipo C “Bacini imbriferi di primaria alimentazione dei settori di tipo A e B”, si chiede di prevedere tutte le misure di prevenzione del rischio generato da opere e interventi che possono eventualmente costituire centri di pericolo dettagliati all'Allegato 9 delle Norme del PTCP - con particolare, ma non esclusivo, riferimento ai centri di pericolo di cui alle lettere d) “Dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali o strade”, g) “Apertura di pozzi ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano e di quelli finalizzati alla variazione dell'estrazione...”, t) “Realizzazione di fondazioni profonde a contatto con il tetto delle ghiaie” - connessi alla Variante in oggetto, conformemente anche alle misure previste dall'art. 45 delle norme di attuazione del PTA della Regione Emilia Romagna e dall'art. 82 delle norme di attuazione del PTCP;

- Si ricorda che occorrerà presentare domanda di modifica della concessione per l'incremento previsto dal progetto da 20.000 a 85.000 mc/anno di derivazione di acqua pubblica sotterranea - corredandola con la relativa verifica della compatibilità ambientale della derivazione di acque sotterranee, al fine di tutelare la risorsa idrica in conformità alla direttiva "Valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di gestione del Distretto idrografico Padano" , approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po - e per ogni eventuale occupazione di aree demaniali interessate dagli interventi previsti dal progetto;
- Tenuto conto che nelle modifiche apportate alla tavola 1.3 "Planimetria di progetto" a seguito delle determinazioni della conferenza di servizi, pur riscontrando lo spostamento della nuova strada di accesso ai fini del mantenimento/ripristino di una fascia verde minima di 10 metri dal Rio Argontale, sussistono ancora interferenze con il parcheggio pubblico di cessione, si chiede di rivedere, in sede di rilascio del titolo abilitativo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, la disposizione degli stalli salvaguardando la fascia verde minima di 10 metri dal ciglio della sponda del rio;
- Sia rispettato quanto riportato nell'atto di accordo Rep. 4809 del 01/08/2019 stipulato in data 01/07/2019 per la definizione degli impegni relativi alla richiesta di variante urbanistica ai sensi dell'art. A-14 bis della legge regionale 24.03.2000 n°20 s.m.i. tra il Comune di Castellarano e la ditta Novabell s.p.a. Ceramiche Italiane per l'attuazione dell'intervento di ampliamento dello stabilimento industriale sito in Roteglia, via Molino n°1;
- I lavori edili previsti dovranno essere autorizzati con apposito Permesso di Costruire;
- Qual'ora i lavori oggetto di Permesso di Costruire comportino delle modifiche a quanto già dichiarato nel modulo 1 (richiesta o presentazione di titolo edilizio o istanza preventiva di conferenza di servizi), tale modulo dovrà comunque essere ricompilato;
- Prima dell'inizio dei lavori oggetto del Permesso di Costruire dovrà essere acquisita l'apposita autorizzazione sismica;
- Prima dell'inizio dei lavori sia comunicato il nominativo della ditta esecutrice dei lavori e l'apposita documentazione in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Prima dell'inizio dei lavori sia presentata l'apposita documentazione in materia antimafia;
- Prima dell'inizio dei lavori sia concordato con l'ufficio tecnico lavori pubblici le modalità di esecuzione e di realizzazione dei parcheggi pubblici e privati e delle relative aree verdi;
- Sia rispettato quanto riportato nel parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il turismo - Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara Class 34.43.01 Pos. Archivio RE BN14 del 30/12/2019, pervenuto in data 13/03/2020 ed assunto agli atti con il numero 3813 di protocollo generale;
- Ai fini del rilascio del Permesso di Costruire dovrà essere acquisita l'apposita autorizzazione paesaggistica;
- Sia rispettato quanto riportato nel parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il turismo - Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara Class 34.43.04/142.4 del 21/10/2019, ed allegato alla richiesta di Variante;
- Sia rispettato quanto riportato nel parere della Commissione Qualità Architettonica ed il Paesaggio espresso in data 27/05/2020.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
_ Dott. Angelo Mosca

IL Il Vice Segretario
_ Dott. Agostino Toni